



ASSOCASP

ASSOCIAZIONE CRYPTO ASSET SERVICE PROVIDERS

CRIPTO ASSET: REGOLE E ATTORI

La concreta applicazione del nuovo framework regolamentare
18 marzo 2026

Centro Congressi Fondazione Cariplo – Via Romagnosi, 8 – Milano

www.assocasp.it
info@assocasp.it

ASSOCASP: CHI SIAMO



I nostri associati

- Virtual Asset Service Provider, italiani ed esteri attivi nella fornitura di vari servizi previsti da MiCAR
- Società di revisione
- Studi legali e fiscali
- Società di consulenza e IT in ambito antiriciclaggio
- Intermediari esteri attivi nella gestione di cripto-asset
- Società fiduciaria per il suo ruolo di sostituto d'imposta su cripto-attività
- Società attive nei servizi di cripto-forensica



Attività svolte

- *Organizzazione di webinar con la partecipazione di relatori di varie Autorità (e più di 400 partecipanti)*
- *Realizzazione con ItaliaOggi e MilanoFinanza della prima Guida normativa sulle crypto-valute (gennaio 2025)*
- *Partecipazione a Workshop ed eventi organizzati da terzi*
- *Accordi di collaborazione con altre associazioni Fintech*
- *Istituzione di un proprio Ufficio Studi*
- *Supporto alla nascita della rivista AssetCrypto*
- *Ideazione del primo corso executive su crypto con la LUISS Business school (Milano) – in partenza a novembre '26*
- *Partecipazione a consultazioni Banca d'Italia, UIF e Consob*
- *Audizioni in Parlamento su fiscalità crypto*



Maggiori informazioni su www.assocasp.it

LA NORMATIVA



EUROPEA ED ITALIANA



Regolamento (UE) 2023/1114 (Market in Crypto Asset Regulation o MiCAR)

E' il primo regolamento europeo unificato sulle cripto-attività, volto a proteggere consumatori, garantire la stabilità finanziaria e limitare truffe. Stabilisce regole comuni per emittenti, exchange e fornitori di servizi (CASP), imponendo licenze ufficiali e trasparenza in tutta l'UE.

In Italia è stata recepita con il Decreto Legislativo n. 129/2024

Regolamento (UE) 2023/1113 (Travel Rule Regulation o TLR)

E' la nuova normativa antiriciclaggio internazionale, recepita nell'UE, per effetto della quale i fornitori di servizi crypto (CASP) sono obbligati a raccogliere e scambiare dati identificativi di mittente e destinatario per ogni trasferimento di asset crypto, indipendentemente dall'importo, per tracciare i fondi e prevenire illeciti.

In Italia è stata recepita con decreto legislativo 27 dicembre 2024, n. 204

Direttiva UE 2023/2226 (DAC 8)

E' la normativa europea che introduce, dal 1° gennaio 2026, l'obbligo di scambio automatico di informazioni fiscali sulle cripto-attività tra gli Stati membri. Obbliga gli exchange (CASP) a comunicare saldi, vendite e scambi dei clienti alle autorità fiscali, incluso il tracciamento dei trasferimenti su wallet.

In Italia è stata recepita con il decreto legislativo n. 194 del 10 dicembre 2025.

INVESTITORI IN CRIPTO IN ITALIA E IN EUROPA





Il Regno Unito è il mercato più maturo, seguito da Spagna, Germania e Francia. L'Italia registra il tasso di adozione più basso tra i Paesi europei



Numero di possessori attuali

UK GB
12 milioni

Germania DE
6,4 milioni

Spagna EA
4,9 milioni

Francia FR
3,7 milioni

Italia IT
2,8 milioni

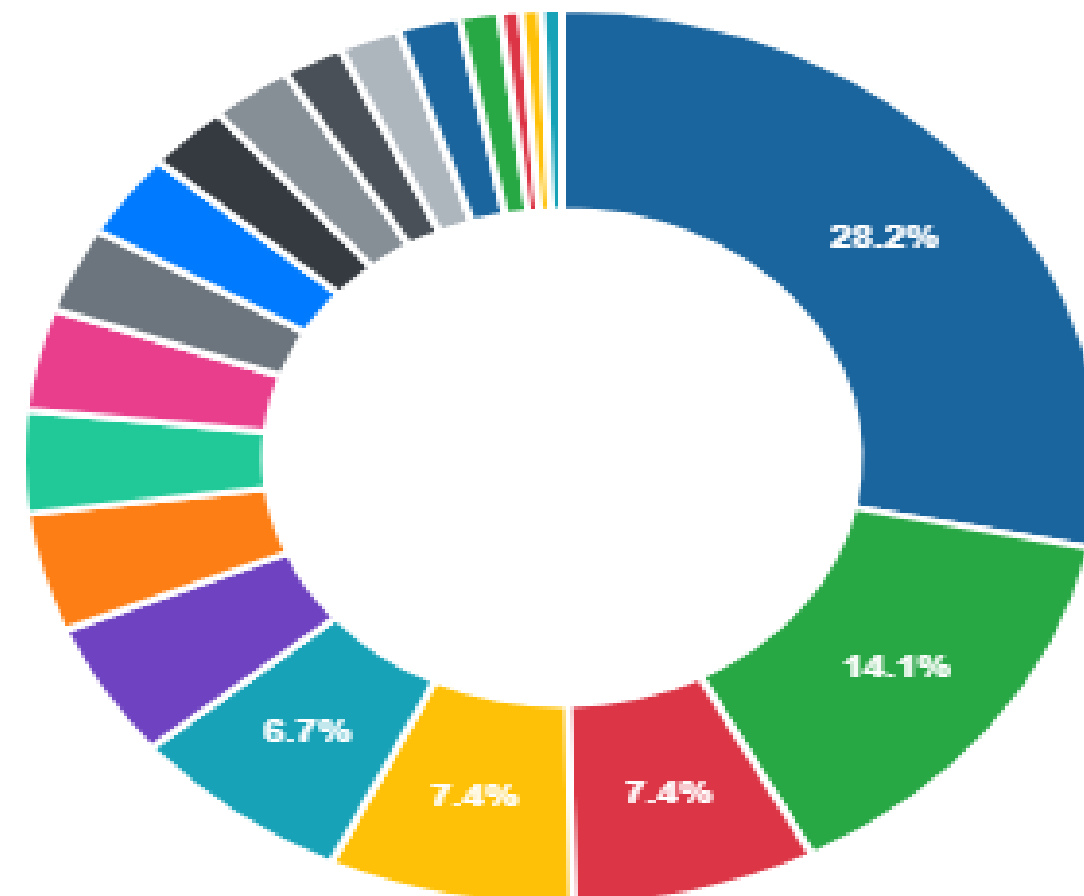
Base: 100% del campione

GLI OPERATORI CRIPTO (CASP) IN ITALIA E IN EUROPA



I CASP AUTORIZZATI AI SENSI MICAR SONO 166 E BEN 91 POSSONO GIÀ OPERARE IN ITALIA

 Statistiche per Paese



IN QUALI STATI SONO STATI AUTORIZZATI?

PAESE		
Germany	46	28.2%
Netherlands	23	14.1%
Malta	12	7.4%
France	12	7.4%
Ireland	11	6.7%
Cyprus	8	4.9%
Austria	7	4.3%
Czech Republic	6	3.7%
Slovakia	6	3.7%
Spain	5	3.1%
Finland	5	3.1%
Lithuania	4	2.5%
Luxembourg	4	2.5%
Denmark	3	1.8%
Liechtenstein	3	1.8%
Slovenia	3	1.8%
Latvia	2	1.2%
Bulgaria	1	0.6%
Sweden	1	0.6%
Belgium	1	0.6%

LE SOCIETA' CHE HANNO RICHIESTO A CONSOB LA LICENZA MICAR

Denominazione Sociale	Indirizzi web
AFFIDATY SOCIETA' PER AZIONI	www.synkrono.io
ALBA FINTECH WB S.R.L.	www.albafintech.it ; www.whitebit.com
AMMER CAPITAL S.R.L.	https://ammergroup/ammer_pay
ASSET REALITY SRL	www.assetreality.com
AUTOMATA ICO LIMITED	www.akt.io
BB TRADE ESTONIA OÜ	https://zondaglobal.com/it/home
BG ITALY S.R.L.	www.bitgetx.it
BINANCE ITALY SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	www.binance.com/it
CHECKSIG S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	www.checksig.com
COINBAR SRL	https://coinbar.io/
COINIFY APS	www.coinify.com
CONIO SRL	www.conio.com
CRYPTOSMART S.P.A.	www.cryptosmart.it ; www.cryptosmart.exchange
DBM ITALIA S.P.A.	www.dbmshop.net ; www.dbmitalia.spa.it
HERCLE SRL	www.hercle.financial
HEX TRUST ITALIA S.R.L.	https://www.hextrust.com
HODLIE S.R.L.	www.hodlie.finance ; www.hodlie.net ; www.hodlie.ai
KOMAINU EUROPE S.R.L.	www.komainu.com
NAOCOIN	naocoin.io
NEURAL ID PAY S.R.L.	www.neuralidpay.it
NEVADA SERVICES ITALY S.R.L.	www.nevadaex.com
OLLIV ITALIA S.R.L.	https://coinflip.tech/it-it
OSL PAY S.R.L.	https://www.osl-pay.com/
PLANDAIL ITALIA S.R.L.	https://www.plandail.com/
PLASMA ITALIA S.R.L.	https://gbicfinance.com/en/
PURE WALLET SRL	www.purewallet.app
RIV-DIGITAL S.R.L.	https://riv-academy.com
TESORA S.P.A.	www.youradn.com
TINABA S.P.A.	www.tinaba.it
WEB3 SOLUTIONS S.R.L.	www.lunu.io
WIREX DIGITAL SERVICES S.R.L.	www.wirexapp.com
XO ITALIA S.R.L.	www.exodus.com
YES SIR S.R.L.	http://rothbard.eu
YOUHODLER ITALY S.R.L.	www.youhodler.com/
YOUNG PLATFORM SPA	www.youngplatform.com

Fonte: GAN



Diritto & Fisco



Diffusi nel corso di un incontro i dati elaborati dall'Organismo agenti e mediatori (Oam)

Cripto-investitori via dall'Italia

Calano del 30% tra il primo e terzo trimestre del 2025

DI FABRIZIO VEDANA

Calano del 30 per cento tra il primo e terzo trimestre del 2025 i clienti che detengono crypto attraverso operatori iscritti al registro tenuto dall'Organismo degli agenti e mediatori (Oam). Il dato è emerso ieri durante l'incontro "Criptovalute: domanda, offerta e regolamentazione", in occasione del

La fotografia		
Detentori crypto	Primo trimestre 25: 1,7 milioni	Terzo trimestre 25: 1,2 milioni
Numero di clienti trasmessi dagli operatori crypto all'Oam	Primo trimestre 25: 2,5 milioni	Terzo trimestre 25: 1,9 milioni
Richieste informazioni da Guardia di Finanza	27 nel 2023	51 nel 2025
Controvalore operazioni conversione valuta legale in crypto	Primo trimestre 25: 2,3 miliardi di euro	Terzo trimestre 25: 410 mila euro

Dati OAM-Organismo agenti e mediatori

del 13 gennaio 2022. La pubblicazione, ha sottolineato il presidente dell'Organismo, Francesco Alfonso, vuole essere un tentativo di spiegare, in modo accessibile anche ai non addetti ai lavori, il mondo delle criptovalute. Questo sforzo viene fatto alla vigilia dell'uscita di scena dell'Oam: in attuazione del Regolamento europeo Market in Crypto Asset (MiCA), il Registro dei Vasp, gestito dall'Oam, terminerà definitivamente la sua funzione il 30 giugno prossimo. Siamo nel cosiddetto periodo transi-

torio durante il quale l'Elenco si sta progressivamente svuotando man mano che i Vasp interessati chiedono e ottengono dalle Autorità italiane o di altri Paesi europei l'autorizzazione ad operare come Casp (Crypto-assets service providers). Sarà Consob a doversi occupare, in Italia, del rilascio delle autorizzazioni a fornire servizi in ambito crypto e gestire il relativo albo dei Casp. I dati dell'Oam da un lato confermano che i detentori di crypto-attività, nel nostro Paese, appartengono prevalentemente

alla fascia di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che da sola copre circa il 36 per cento del totale e a quella compresa tra i 30 e i 39 anni, che rappresenta il 28 per cento del totale. E dall'altro mette in evidenza una significativa contrazione sia del numero degli operatori iscritti al registro tenuto dall'Oam, passati da più di 140 del secondo trimestre 2025 agli appena 35 di dicembre 2025 e, di conseguenza, anche del numero di colui che risultano detenere crypto attività. Tale diminu-

zione non va, in realtà, intesa come una effettiva riduzione del numero di Italiani che detengono crypto ma come un sostanziale spostamento delle crypto-attività da loro detenute su operatori aventi sede legale fuori dall'Italia e presumibilmente ora iscritti nel nuovo registro dei Casp istituito ai sensi della normativa MiCAR. A sostanziale conferma di quanto sopra si può notare, infatti, che a fronte di un cen-

Sono oggi già 87 i crypto asset service provider esteri (europei) che hanno notificato a Consob di prestare e/o offrire i loro servizi crypto in Italia

tenaio di cancellazioni dal registro tenuto dall'Oam sono oggi già 87 i crypto asset service provider esteri (europei) che hanno notificato a Consob di prestare e/o offrire i loro servizi crypto in Italia.

I detentori di crypto-attività appartengono prevalentemente alla fascia di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che da sola copre circa il 36 per cento del totale

quale è stato anche presentato un libro che riporta e commenta i dati raccolti ed elaborati dallo stesso Organismo negli oltre tre anni di gestione del Registro dei Virtual asset service provider (Vasp) della quale era stato incaricato dal Ministero dell'economia con decreto

Dal 30 dicembre è in vigore il regolamento MiCA: solo 1 operatore su 5 sopravvive

L'Italia sarà un crypto-deserto

Confermata la fuga verso altri Stati dell'Unione europea

DI FABRIZIO VEDANA

Sono poco più di trenta i virtual asset service provider che potranno continuare, almeno fino al 30 giugno, ad operare in Italia. Il dato emerge consultando il registro degli operatori virtuali presente sul sito dell'OAM (Organismo degli agenti e mediatori), che gestisce il registro nazionale, aggiornato all'indomani dell'operarsi dei termini del 30 dicembre entro il quale chi intendeva continuare a prestare servizi in ambito crypto doveva presentare istanza di autorizzazione ad operare come CASP (Crypto-Asset Service Provider) alla Consob ovvero alla corrispondente Autorità di altro Stato membro dell'Unione europea secondo il meccanismo del passaporto europeo. Il dato è decisamente significativo se si pensa che a fine giugno 2025 i virtual asset service provider iscritti al registro erano, e quindi autorizzati ad operare in Italia in base al regime nazionale previsto, erano ben 138. E bene ricordare che la scadenza del 30 dicembre costituisce diretta conseguenza dell'entrata in vigore, in Italia, come nel resto dell'Unione europea, del regolamento UE 2023/1114 (noto come MiCAR), con il quale sono state stabilite norme uniformi per gli emittenti di crypto-attività e per i prestatori di servizi aventi ad oggetto le stesse, superando i registri nazionali transitori.

In attesa che il quadro si completi con il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della citata MiCAR da parte delle Autorità dei diversi Stati europei (per l'Italia, appunto, la Consob), la presenza del VASP nel citato elenco dell'OAM costituirà, fino al prossimo 30 giugno, una sorta di patente di abilitazione temporanea e non equiparabile all'autorizzazione MiCAR che consentirà ai citati operatori di continuare ad offrire i loro servizi crypto in Italia. In assenza, a meno che trattasi di soggetti già autorizzati ad operare come Crypto Asset Service Provider ai sensi della MiCAR, l'elenco aggiornato è disponibile sul sito dell'ESMA, Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati, potremmo essere successivamente guardate sia per chi continua a prestare e ad offrire tali servizi (o.e. altrimenti, per esercizio di

Chi ha investito e detiene crypto-attività è bene che richieda al proprio VASP dettagli sull'avvenuta presentazione di istanza a Consob

La cancellazione dal citato registro comporta poi per i VASP la scadenza di una serie di obblighi in primo luogo quelli previsti dalla

normativa antiriciclaggio nazionale applicabile agli operatori iscritti nonché quelli comunicate, tramite, sostanzialmente, all'OAM l'elenco dei clienti o delle operazioni avvenute ad oggetto crypto dagli stessi disposti. Se non è già stato fatto, chi ha investito e detiene crypto-attività è bene che richieda al proprio VASP dettagli sull'avvenuta presentazione di istanza a Consob ai sensi della normativa MiCAR e soprattutto controlli l'elenco aggiornato sul sito dell'OAM (ovvero organizziamo-am.it) per accertarsi che l'operatore possa ancora operare in Italia. Se il VASP non fosse presente in tale elenco sarà utile recarsi al sito www.esma.europa.eu al fine di verificare se l'operatore ha già ottenuto l'autorizzazione ad operare come CASP in un altro Stato membro dell'Unione europea.



Dac8, comunicazioni ridefinite e ampliate

Dac8, obblighi di comunicazione sulle crypto-attività ridefiniti e ampliati. Un decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, firmato dal Ministro Giancarlo Giorgetti il 30 dicembre e pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 302 del 31 dicembre, estende e dettaglia le definizioni rilevanti sulle comunicazioni Dac8, chiarendo il perimetro soggettivo e oggetto degli operatori e delle operazioni da segnalare all'amministrazione finanziaria in materia di crypto-attività. Il provvedimento interviene sul decreto 28 dicembre 2015 che disciplina lo scambio automatico di informazioni ai fini fiscali. Il decreto ministeriale di attuazione alla direttiva (UE) 2021/2228, la cosiddetta Dac8, già recepita dal decreto legislativo 10 dicembre 2023 n. 184, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 294 del 22 dicembre 2025. Il decreto aggiornava innanzitutto le definizioni rilevanti. Viene ampliata la nozione di istituzione di deposito, che ora include anche i soggetti che detengono moneta elettronica o valute digitali della banca centrale per conto dei clienti. La definizione di società di investimento viene riscritta per ricomprendere espressamente le attività di gestione e amministrazione di crypto-attività oggetto di comunicazione, in coerenza con il regolamento MiCA.

Il provvedimento introduce inoltre una serie di nuove definizioni, tra cui quella di moneta elettronica, moneta fiduciaria, valuta digitale della banca centrale, crypto-attività e crypto-attività oggetto di comunicazione, chiarendo il perimetro degli asset rilevanti ai fini degli obblighi di reporting. Sono escluse, in particolare, le crypto-attività che non possono essere utilizzate a fini di pagamento o di investimento, qualora tale circostanza sia adeguatamente dimostrata dal prestatore di servizi. Sul piano operativo, il decreto estende la nozione di conto di deposito includendo i conti che rappresentano moneta elettronica e quelli che detengono valute digitali della banca centrale a beneficio dei clienti. Vengono inoltre aggiornate le regole per distinguere tra conti preesistenti e nuovi conti, prevedendo che i rapporti preesistenti dal 1° gennaio 2026 rientrano tra i nuovi conti quando l'istituzione finanziaria è tenuta alla comunicazione esclusivamente in virtù della Dac8. Per i conti già esistenti al 31 dicembre 2025, le istituzioni finanziarie non saranno obbligate a comunicare informazioni sui soggetti che esercitano il controllo qualora tali dati non siano già nella loro disponibilità.

Matteo Rizzi

ItaliaOggi Con il patrocinio di CNPR

9° Forum nazionale dei Commercialisti ed esperti contabili

La riforma fiscale e la legge di bilancio 2026

26 09:00 **Evento gratuito**

01 18:00 **8 Crediti formativi* (commercialisti)**
*in corso di accreditamento

INQUADRA IL QR CODE E ISCRIVITI ALL'EVENTO

Per te in omaggio la differita dell'evento

Governance



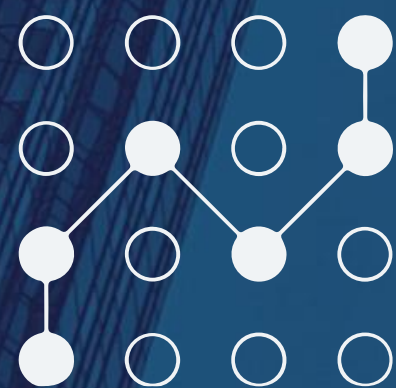
Avv. Fabrizio Vedana
Presidente

presidente@assocasp.it



Avv. Gabriel Zurlo Sconosciuto
Segretario Generale

segretariogenerale@assocasp.it



ASSOCASP

ASSOCIAZIONE CRYPTO ASSET SERVICE PROVIDERS

Email presidente@assocasp.it

Website www.assocasp.it